



Federazione Regionale USB Lombardia

Grave atto repressivo contro l'USB a Brescia



Brescia, 05/03/2026

Il GIP di Brescia ha condannato ad una pesante ammenda Dario Filippini, coordinatore provinciale dell'USB.

All'origine della condanna c'è la manifestazione del 30 dicembre scorso tenutasi in Piazza Paolo VI, in cui centinaia di bresciani parteciparono ad una pubblica assemblea per protestare contro l'arresto di Mohammad Hannoun e di altri dirigenti palestinesi, accusati ingiustamente di terrorismo.

La partecipata assemblea si era svolta pacificamente e senza alcun incidente, ma ciò nonostante il nostro dirigente sindacale è stato denunciato e poi condannato.

Il motivo ha dell'incredibile: Dario Filippini, pur avendo preavvisato alla Questura la manifestazione, non avrebbe rispettato le tempistiche previste. Così, sulla base dell'art. 18 TULPS, la Questura di Brescia, da tempo impegnata in una costante e diffusa iniziativa di rappresaglia repressiva verso i movimenti e le lotte, ha denunciato il sindacalista.

È un fatto gravissimo, che fa il paio con il nuovo Decreto Sicurezza che prevede la comminazione di decine di migliaia di euro di multa ai manifestanti da parte del Prefetto unicamente sulla base di semplici procedure amministrative, limitando di fatto ogni garanzia difensiva.

Non solo. Il Questore di Brescia ha ritenuto al contempo che Dario, in quanto promotore di assemblee e manifestazioni pubbliche in qualità di dirigente sindacale di USB, fosse un soggetto pericoloso e ha emesso nei suoi confronti l'avviso orale ex art. 3 d.lgs n°159/2011, intimandogli di tenere comportamenti adeguati.

Un atto gravissimo che cerca di intimidire e delegittimare la lotta sindacale di USB, reputando socialmente pericoloso il ruolo di un dirigente del sindacalismo di base.

È lo Stato di polizia che si diffonde ed afferma.

La USB, nell'esprimere totale solidarietà e pieno sostegno a Filippini, si difenderà dalle accuse mosse e risponderà con la mobilitazione. È necessario reagire alla politica repressiva e allo Stato di polizia che il Governo Meloni sta imponendo. Per questo manifesteremo a Roma il 14 marzo.

USB invita tutte le forze e le persone che si sono mobilitate in questi mesi a Brescia a partecipare a un

INCONTRO PUBBLICO CONTRO LA REPRESSIONE

MARTEDÌ 10 MARZO ORE 17

Presso la sede USB di Brescia

Via Corsica 142

NO ALLO STATO DI POLIZIA